

Un incidente

Era il 1952 ma sembrerebbero passati secoli tanto che al presente forse una fotografia di questo genere non sarebbe nemmeno ipotizzabile, si voglia per la legge sulla "privacy" così come per mille altre leggi che aggrovigliano il nostro quotidiano vivere. Il giovane Silvano Macrì, bracciante dodicenne, stava tornando a casa dopo una faticosa giornata di lavoro giungendo dalla strada di Cavaglià per Alice Castello quando, sorpassato da una delle rarissime automobili dell'epoca, venne coinvolto in un singolare ed al tempo stesso assurdo incidente. La sua zappa infatti collocata di traverso sulla bicicletta spuntava quel tanto che bastò a farla agganciare dall'auto in transito: Macrì cadde battendo violentemente il capo nei pressi della chiesetta di San Sebastiano, morendo in quel modo sul colpo. Una giovanissima vita stroncata in un paio di secondi per un fatale scherzo del destino; nella fotografia sono visibili i carabinieri accorsi sul posto ed alcuni passanti ammutoliti ed ormai impotenti che osservano il tragico destino del giovane ragazzo.

Lodovico Ellena

